



*Adottato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 45 del 24/11/2021
modificato con Delibera del Consiglio di Istituto n.18 del 20/12/2022
aggiornato con delibera del Consiglio d'istituto n.47 del 16.11.2023*

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI E SOGGIORNI O STAGE LINGUISTICI, CAMPUS SPORTIVI

LICEO STATALE - "COLUCCIO SALUTATI"-MONTECATINI TERME
Prot. 0007501 del 23/11/2023
IV-6 (Uscita)

Art. 1. Premessa e finalità

1. In conformità a quanto previsto dalla C.M. n. 623 del 02.10.1996 e ss. ii. in materia dei viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, scambi culturali, soggiorni e stage linguistici, campus sportivi, che demanda all'autonomia delle singole Istituzioni scolastiche la definizione delle regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento, il presente Regolamento deliberato dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, ne definisce le regole generali e organizzative.
2. Le uscite didattiche, visite guidate e i viaggi d'istruzione, scambi culturali e stage/soggiorni linguistici, campus sportivi, partecipazione ad attività culturali ed eventi sportivi, sono iniziative educative e didattiche, dotate di un valore formativo e culturale, legato ai programmi di studio delle varie discipline, nonché un carattere di socializzazione legato all'esperienza di vita collettiva al di fuori dell'ambiente familiare e scolastico. Valgono, pertanto, gli stessi principi di rispetto di persone e cose, di autodisciplina individuale e di gruppo, e in generale di osservanza delle regole della comunità scolastica e di quelle extrascolastiche.

Art. 2. Partecipazione degli studenti

1. Destinatari di scambi, campus, soggiorni, viaggi, visite e uscite sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. Proprio per le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento deve essere favorita e promossa la partecipazione di tutta la classe e comunque la partecipazione dovrà essere la più ampia possibile e non inferiore ai due terzi perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.
2. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Il costo individuale non deve superare il tetto massimo previsto per permettere la partecipazione di tutti, senza disagi o difficoltà. Per ridurre i costi del viaggio, è

- opportuno, quando possibile, accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Per questa stessa finalità sarà possibile, se necessario e previo accordo con il Consiglio di classe, apportare modifiche alla meta del viaggio.
3. Il Consiglio di Istituto può costituire un fondo per la copertura parziale o totale di una o più quote di partecipazione. La segnalazione dei casi da valutare e la richiesta di intervento verrà inoltrata al Dirigente Scolastico dal Coordinatore della classe.
 4. Per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
 5. Per gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.
 6. I genitori non potranno partecipare, eccetto in casi particolari (studenti infortunati o con grave disabilità). In tali situazioni è necessaria la presenza del docente di sostegno e/o dell'operatore ASL.
 7. I consigli di classe nella scelta della destinazione e della durata delle uscite e dei viaggi e nella loro organizzazione terranno in debito conto la presenza di alunni con disabilità per favorire l'inclusione.
 8. Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica e dovranno recarsi a scuola secondo il consueto orario. Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno alle uscite, visite e ai viaggi di istruzione degli studenti che sono stati destinatari di provvedimenti disciplinari.

Art. 3. Organizzazione delle iniziative

1. Il Consiglio di classe nelle riunioni di ottobre (solo docenti) e novembre (docenti e nuovi rappresentanti eletti) si accorda sulle proposte da inserire nel Piano delle uscite e dei viaggi di istruzione annuale e sulle proposte di Scambi culturali, soggiorni/stage linguistici e campus sportivi (solo indirizzo sportivo).
2. Il Piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione annuale e le Proposte di scambi culturali, soggiorni/stage linguistici e campus sportivi è approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto nelle sedute precedenti la sospensione delle attività didattiche natalizie ed inserito nel POF.
3. I docenti accompagnatori devono di norma appartenere allo stesso Consiglio di classe, in numero di un accompagnatore ogni quindici studenti. Nel caso di viaggio con una sola classe, gli accompagnatori non devono essere comunque meno di due.
4. L'organizzazione è delegata all'insegnante proponente che diviene referente per l'uscita/viaggio/soggiorno/campus, il quale oltre a provvedere alla stesura del programma da sottoporre alle famiglie, dovrà anche occuparsi della compilazione di

- tutta la modulistica legata alle uscite, ai viaggi di istruzione, scambi, soggiorni e campus allegata al presente Regolamento. Lo stesso dovrà anche acquisire l'autorizzazione dei genitori degli alunni, anche maggiorenni, da consegnare alla Commissione viaggi istruzione e scambi culturali che avrà cura di controllare e successivamente consegnare alla segreteria insieme al resto della modulistica affinché sia inserita agli atti.
5. I viaggi d'istruzione dovranno essere effettuati in generale a classi parallele, in casi eccezionali potranno essere accorpate classi del primo biennio oppure del secondo biennio.
 6. I preventivi delle Agenzie di viaggi saranno richiesti dall'Ufficio di Segreteria dell'Istituto. È opportuno scegliere Agenzie di viaggio che offrano garanzie di serietà nel rispetto delle norme vigenti, espletando le opportune procedure dettate dal Codice dei Contratti Pubblici ex D.lgs. 36/2022.
 7. L'autorizzazione da parte della Dirigenza delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione proposti dai Consigli di classe e inseriti nel Piano e delle Proposte di scambi/soggiorni/campus avviene a seguito di acquisizione dei preventivi e dopo che il Consiglio di Istituto abbia deliberato su eventuali deroghe al presente Regolamento.
 8. Tutti i progetti vengono esaminati dalla Commissione per i viaggi di istruzione e gli scambi culturali. Viene così formulato il Piano generale definitivo di tutte le iniziative suddiviso fra scambi e viaggi.
 9. Sarà possibile, sulla base di valide motivazioni, programmare visite guidate e uscite didattiche anche nel corso dell'anno scolastico, con un termine di almeno 10-15 giorni dalla loro effettuazione, rispettando in ogni caso i passaggi indicati in questo articolo. Nessun tipo di viaggio o visita guidata sarà possibile dopo la fine del mese di aprile, salvo che per attività sportive e visite o escursioni legate a progetti di Educazione ambientale.
 10. Le uscite didattiche e i viaggi, gli scambi, i soggiorni e i campus da effettuarsi nei primi mesi di scuola debbono essere proposti nell'ultimo Consiglio di classe utile dell'a.s. precedente e approvati nell'ultimo Collegio docenti dell'a.s. precedente.

Art. 4. Indicazioni per studenti e famiglie

Riconosciute le responsabilità dell'Istituto in merito all'organizzazione e dei docenti accompagnatori per quanto riguarda la sorveglianza, non è infrequente il caso di studenti che vedono la lontananza della famiglia come occasione per socializzare anche in modi potenzialmente rumorosi e disturbanti, soprattutto nel luogo di alloggio, fino ad arrecare danni a persone e/o cose, pertanto si confida nell'opera di sensibilizzazione delle famiglie, affinché gli alunni mantengano comportamenti maturi e consapevoli, in modo particolare durante le ore di riposo notturno in albergo che rappresentano un momento critico per la sorveglianza. Ciò anche al fine di evitare provvedimenti d'ordine disciplinare a carico degli eventuali responsabili.

Si ricorda che durante tutto il viaggio è assolutamente vietato bere alcolici o assumere

sostanze stupefacenti d'ogni genere.

Gli alunni devono essere consapevoli che durante tutto il viaggio di istruzione vigono sempre, anzi si rafforzano, i normali doveri scolastici; ciò significa che gli alunni dovranno partecipare attivamente a tutte le attività culturali proposte.

Gli alunni, essendo affidati alla responsabilità dei docenti accompagnatori, dovranno attenersi scrupolosamente alle loro direttive; in particolare dovranno essere sempre puntuali, corretti nei rapporti reciproci ed in quelli con i docenti. Il mancato rispetto di tali elementari regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, fino all'interruzione del viaggio o della visita.

Nel caso di gravi infrazioni disciplinari è previsto l'immediato rientro dello studente responsabile, previa comunicazione alla famiglia. Le spese del rientro, se effettuato con accompagnatore, saranno a carico della famiglia. Eventuali danni prodotti dallo studente dovranno essere risarciti.

Art. 5. Svolgimento delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione

1. Lo svolgimento delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione deve essere effettuato nella settimana stabilita dal Collegio dei Docenti nel Calendario delle attività annuali salvo motivate deroghe.
2. Per quanto riguarda la durata e la destinazione delle uscite e dei viaggi d'istruzione si prevede il seguente criterio di gradualità:
 - a) per le classi del primo biennio massimo un giorno;
 - b) per le classi del secondo biennio massimo due pernottamenti, con destinazione nazionale;
 - c) per le classi quinte fino a cinque pernottamenti, con destinazione anche all'estero.
3. Le uscite didattiche e viaggi d'istruzione, che si effettuano nell'arco di una sola giornata, possono essere di due tipologie:
 - a) da svolgersi nell'arco della sola mattinata (tipologia A);
 - b) da svolgersi nell'arco dell'intera giornata (tipologia B).
4. Il numero massimo delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione da effettuare nel corso dell'anno è così fissato:
 - a) per la tipologia A il numero è fissato dal Consiglio di Classe;
 - b) per la tipologia B il numero si somma ai giorni impegnati in viaggi di istruzione fino a raggiungere il massimo di otto.
5. Ogni docente potrà nel corso dell'intero anno scolastico essere impegnato per un massimo di dodici giorni in uscite e viaggi di istruzione.

Art. 6. Svolgimento degli scambi culturali, soggiorni /stage linguistici e campus sportivi (secondo biennio)

1. Per scambio culturale si intende un'esperienza di soggiorno all'estero che coinvolge una scuola partner e dunque l'alloggio presso una famiglia straniera. Tale modalità si esplica

- in maniera reciproca (questo è il senso dello “scambio”).
2. Per soggiorno/stage linguistico si intende un’esperienza nella quale le classi interessate devono avere come riferimento una scuola straniera presso cui sono organizzati appositi corsi di lingua.
 3. Per campus sportivo si intende un’esperienza di soggiorno caratterizzata dallo svolgimento e approfondimento di attività sportive.
 4. Nel corso del secondo biennio si prevede la possibilità di partecipare a uno scambio culturale con una classe di scuola estera oppure a un soggiorno/stage linguistico.
 5. Nel corso del secondo biennio del liceo ad indirizzo sportivo si prevede la possibilità di partecipare a campus sportivi;
 6. Per ogni gruppo coinvolto in scambi culturali e soggiorni studio all’estero fra i docenti accompagnatori ci dovrà essere almeno un docente di lingue straniere.
 7. Per ogni gruppo coinvolto in campus sportivi fra i docenti accompagnatori dovrà esserci almeno un docente di scienze motorie.
 8. La durata degli scambi, soggiorni/stage e campus può variare da 3 a 6 giorni.
 9. Fra i requisiti di partecipazione si terrà conto del generale rispetto delle regole scolastiche e del voto di comportamento.
 10. Lo scambio culturale (di classe o di gruppi di studenti provenienti da classi diverse) è attivato sulla base di un progetto didattico ed educativo presentato da un docente referente e deliberato dal Consiglio di classe, o dai diversi Consigli delle classi degli studenti partecipanti.
 11. Requisito per la realizzazione dello scambio culturale è la disponibilità delle famiglie e dello studente ad ospitare studenti del Paese straniero.

Art. 7. Tetti di spesa e modalità di adesione

1. I tetti di spesa (rif. delibera n. 19 del Consiglio d’istituto del 20.12.22) sono fissati nella misura seguente:
 - a. € 800 per scambi culturali e soggiorni studio all’estero
 - b. € 600 per i viaggi di istruzione all’estero
 - c. € 400 per i viaggi di istruzione in Italia
2. Il Consiglio d’Istituto potrà non autorizzare iniziative il cui costo venga ritenuto eccessivamente oneroso per gli studenti e le loro famiglie; Il Consiglio d’Istituto è competente nell’autorizzare deroghe al presente Regolamento che prevedano un numero di pernottamenti superiori al limite stabilito con deliberazione motivata;
3. La spesa indicata deve contenere un pacchetto minimo di servizi quali viaggio, soggiorno in albergo con mezza pensione, se richiesto anche ingressi a musei e gallerie d’arte, a manifestazioni oggetto dell’iniziativa.
4. Per i viaggi di istruzione e gli scambi culturali o soggiorni-studio, contestualmente all’adesione/autorizzazione, dovrà essere effettuato un primo versamento di acconto non superiore alla metà della quota individuale di partecipazione; in caso di successiva rinuncia, tale versamento non sarà rimborsabile per evitare aggravio di spesa sugli altri alunni.
5. Le quote pro-capite a carico degli allievi per i mezzi noleggiati vanno arrotondate per

eccesso all'euro successivo.

6. È previsto il finanziamento parziale o totale agli studenti le cui famiglie si trovino in difficoltà economica accertata, compatibilmente con le risorse disponibili e previa richiesta scritta, riservata, al Dirigente scolastico da parte del Coordinatore di classe e conferma della famiglia.
7. Per quanto concerne la quota totale o a titolo di anticipo versata dagli studenti, essa dovrà essere versata direttamente sul c/c postale della scuola tramite bollettino postale intestato all'Istituto stesso. La ricevuta deve essere consegnata con indicato nello spazio della causale l'identificazione del viaggio d'istruzione.

Art. 8. Rimborso delle spese per i docenti accompagnatori in Italia

1. Per i viaggi d'istruzione in Italia non è dovuto alcun rimborso per i viaggi inferiori alle 8 ore.
2. Nel caso di viaggi di durata da 8 a 12 ore è ammessa a rimborso la spesa di un solo pasto nella misura massima di € 22,26 per il personale docente e di € 30,55 per il Dirigente Scolastico se viene esibita la fattura o la ricevuta fiscale con riferimento ad un pasto consumato nella stessa località dove si svolge la missione nell'ambito dell'itinerario previsto;
3. Per i viaggi di durata superiore a 12 ore è ammesso il rimborso di due pasti nel limite complessivo di € 44,26 per il personale docente e di € 61,10 per il Dirigente Scolastico sempre dietro esibizione delle fatture o ricevute fiscali (una per ogni pasto). In proposito si evidenzia che nei casi di richiesta di rimborso di due pasti giornalieri va considerato il limite complessivo fissato per gli stessi a prescindere dal costo di ogni singolo pasto (es. 1°pasto € 30,00 e 2°pasto € 14,26). Nel caso venga presentata una sola ricevuta, la stessa non può superare il limite previsto di € 22,26.
4. Nel caso di viaggi in cui si usufruisca del trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo o cena) il rimborso del secondo pasto è ammesso nella misura massima di € 10,00 nonostante che la nota del Ministero del Tesoro del 14.05.1999, prot. n. 205876, abbia escluso la possibilità del rimborso del costo dell'eventuale secondo pasto in quanto equipara la colazione ad un normale pasto.
5. Nulla è dovuto nel caso di pensione completa.
6. Tutte le spese ammesse a rimborso saranno liquidate previa presentazione di una richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico, corredata da ricevute fiscali o fatture in originale della spesa sostenuta. Tale documentazione deve riportare una dettagliata indicazione dei beni consumati, a meno che non rechi la dicitura "menù a prezzo fisso". Presupposto per riscuotere l'ammontare delle spese anzidette è la consegna degli originali dei suddetti giustificativi di spesa (nota Min. Tesoro n° 137828 del 30.03.1982). Non sono rimborsabili le spese di vitto desumibili da ricevute fiscali rilasciate cumulativamente a più persone, parimenti i docenti presenteranno dichiarazione individuale e non cumulativa con altri colleghi.

7. In caso di non gratuità, sono ammesse a rimborso le spese di trasporto ferroviario, marittimo, aereo; sono invece escluse le spese per trasporti urbani e taxi, consentite unicamente al Dirigente Scolastico.
8. Il pernottamento è rimborsato in tutti i casi in cui la missione si protrae in modo tale da rendere impossibile o comunque difficoltoso il rientro in sede (ad es. termine dell'attività ad ora tarda e quindi rientro in orario notturno, mancanza di mezzi di trasporto pubblici a causa dell'orario, ecc ...) e comunque per missioni oltre le 12 ore. Per il rimborso è necessario il documento di spesa in originale e nominativo: fattura oppure ricevuta fiscale.

Art. 9. Rimborso spese per i docenti accompagnatori all'estero

1. Nel caso di viaggi all'estero sono ammesse a rimborso, se non coperte da gratuità, le spese alberghiere, il trasporto urbano o del taxi per le tratte di andata e ritorno verso aeroporti, stazioni e porti o per gli spostamenti in area urbana nel limite massimo di € 25,00 giornalieri.
2. Nei viaggi in cui si usufruisca del trattamento di mezza pensione, è ammesso il rimborso del pasto non coperto nei limiti di € 40,00 giornalieri a docente.
3. Nulla è dovuto nel caso di trattamento in pensione completa.
4. Nel caso in cui l'amministrazione garantisca solo l'alloggio, è ammesso il rimborso di n. 2 pasti nel limite previsto dalla tabella B allegata al D.I. 132/2011 e al presente Regolamento.
5. Tutte le spese ammesse a rimborso saranno liquidate previa presentazione di una richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico, corredata da ricevute fiscali o fatture in originale della spesa sostenuta.

da Tabella A (classificazione per area pesi esteri) - D.I. 132/2011

- A. Grecia, Spagna, Malta, Bulgaria, Cipro, Portogallo, Romania, Ungheria
- B. Finlandia, Irlanda, Islanda, Polonia, Spagna-Madrid
- C. Albania, Bosnia-Erzegovina, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Svezia, Slovenia, Turchia
- D. Belgio, Lussemburgo, Francia —Parigi; Gran Bretagna - Londra
- E. Austria, Belgio-Bruxelles, USA
- F. Germania, Paesi Bassi, USA - New York, USA-Washington
- G. Austria-Vienna, Germania-Berlino, Germania-Bonn, Svizzera

Tabella B (limite dei pasti all'estero) - D.I. 132/2011

Area Geografica Paesi Esteri (vedi Tab. A)	Classe 1 (dirigenti,prof. Universitari)	Classe 2 (tutto il rimanente personale, docenti)
A	€ 60,00	€ 40,00
B	€ 60,00	€ 40,00
C	€ 60,00	€ 45,00
D	€ 70,00	€ 60,00
E	€ 80,00	€ 65,00
F	€ 85,00	€ 70,00
G	€ 95,00	€ 75,00

Si precisa inoltre che uscite/visite/viaggi d'istruzione in Italia e all'Estero/scambi/stage linguistici e campus non danno luogo a nessuna indennità di missione (disposizioni normative introdotte con la Legge 266/05).

Norme di riferimento:

- *D.I. 23/03/2011*
- *D.L. 31.05.2010 n° 78.*
- *Legge 836/73*
- *DPR 395/88 e successivi aggiornamenti.*

Allegati:

- 01. richiesta_ autorizzazione viaggio _ uscita didattica (2023)
- 02. disponibilità e responsabilità DOCENTI ACCOMPAGNATORI (2023)
- 03. AUTORIZZAZIONE IMPEGNATIVA FAMIGLIA (2023)
- 04. Modello conferimento incarico di accompagnatore (2023)
- 05. Relazione visita guidata_viaggio d'istruzione (2023)
- 06. Regole di comportamento stage/soggiorni linguistici/scambi culturali e campus sportivi (2023)
- 07. Ministero dell'Interno Controlli autobus (2023)